



Regione Autonoma Valle d'Aosta

Région Autonome Vallée d'Aoste

Comune di Valtournenche

Commune de Valtournenche



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI FIORITURA, POTATURA E
MANUTENZIONE DELLE FIORIERE, AIUOLE ED
AREE COMUNALI ANNI 2022, 2023, 2024
RINNOVABILE PER GLI ANNI 2025, 2026.**

(CIG: 90836690CC)

ART. 1 - DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.
ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO.
ART. 3 - DEFINIZIONI.
ART. 4 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO.
ART. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO.
ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO.
ART. 7 - RISERVATEZZA DEL CONTRATTO.
ART. 8 - CONSEGNA DEL SERVIZIO - CONTRATTO
ART. 9 - MATERIALI ED ATTREZZATURE.
ART. 10 - ONERI DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO.
ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA
ART. 12 - GARANZIE.
ART. 13 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.
ART. 14 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA
ART. 15 - CONDOTTA DEI LAVORI.
ART. 16 - SUB AFFIDAMENTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.
ART. 16 BIS - ATTIVITÀ A MAGGIOR RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA.
ART. 16 TER - FORNITURE.
ART. 17 - DIREZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLO.
ART. 18 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI.
ART. 19 - RITARDI E PENALITÀ.
ART. 20 - STATI DI AVANZAMENTO LAVORI - PAGAMENTI.
ART. 21 - CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE.
ART. 22 - RESPONSABILITÀ DIVERSE.
ART. 23 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.
ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

CAPO 1° NORME GENERALI

ART. 1 – DICHIARAZIONE IMPEGNATIVA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.

La Ditta dovrà accettare le condizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto da svolgere e disporre dei mezzi tecnici e finanziari necessari per assolvere agli impegni che ne derivano.

La Ditta dovrà aver preso visione delle aree di lavoro e di essere perfettamente edotta di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per la più corretta valutazione della fornitura da eseguire.

La Ditta non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto

Salvo quanto previsto dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dell'opera in oggetto è disciplinata da tutte le disposizioni vigenti in materia.

Le parti si impegnano comunque all'osservanza:

a) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nel corso del periodo di esecuzione del servizio;

- b) delle leggi, decreti, regolamenti e circolari emanati e vigenti nella Regione, Provincia e Comune in cui si esegue l'appalto;
- c) delle leggi e normative sulla sicurezza, tutela dei lavoratori, prevenzione infortuni ed incendi;
- d) di tutta la normativa tecnica vigente e di quella citata dal presente capitolato (nonché delle norme CNR, CEI, UNI ed altre specifiche europee espressamente adottate).

Resta tuttavia stabilito che il responsabile del Servizio potrà fornire in qualsiasi momento, durante il corso del servizio, indicazioni, specifiche e particolari che riguardino l'esecuzione dello stesso, anche se non espressamente citati nel presente capitolato.

ART. 2 - OGGETTO DEL SERVIZIO.

L'appalto prevede:

- La preparazione delle aiuole, dei tronchi e delle vaschette;
- La posa di fiori e piante come da specifiche che verranno fornite dall'UTC e dall'Amministrazione Comunale;
- La manutenzione dei fiori e delle piante durante tutta la stagione con propri operai qualificati (irrigazione, potatura, pulizia, concimazione ecc...);
- Il rinnovo delle essenze arboree nel caso in cui le stesse non rispettino le prescrizioni previste dal presente capitolato e/o siano state danneggiate per negligenza della ditta appaltatrice;
- La fornitura di concimi;
- La fornitura del terriccio da apporre nelle fioriere, vaschette e tronchi;
- L'eventuale difesa dalla vegetazione infestante delle aiuole di tutte le aree indicate, nonché di quelle che verranno acquisite dal Comune di Valtournenche nel corso dell'appalto.
- L'effettuazione dei sopralluoghi congiunti con il responsabile del servizio per verificare lo stato delle fioriture ed eventuali migliorie e potenziamenti necessari;
- L'effettuazione delle eventuali migliorie, proposte e potenziamenti offerti in sede di gara;
- Estirpare tutti i fiori stagionali;
- Per tutti i tronchi, vaschette, vasche ecc, che necessitano di rimessaggio invernale presso i magazzini Comunali, la ditta è tenuta a togliere il terriccio dalle stesse;
- Trasporto e stoccaggio del terriccio presso aree autorizzate;
- Trasporto, dei rifiuti in pubblica discarica autorizzata;
- La potatura di rose, arbusti, alberi ecc, in tutte le aree indicate, nonché di tutte le aree di proprietà comunale e/o di quelle che verranno acquisite dal Comune di Valtournenche nel corso dell'appalto;
- Lo spostamento di piante/arbusti fra aiuole;
- La piantumazione di piante/arbusti di sia di quelli di proprietà che di quelli acquistati dall'Amministrazione Comunale.

ART. 3 - DEFINIZIONI.

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto con i termini sotto elencati si intendono:

Per "Amministrazione": il Comune di Valtournenche.

Per "Ditta": il soggetto al quale è stato affidato l'appalto disciplinato nel presente capitolato;

Per "Responsabile del Servizio" responsabile e referente del procedimento;

ART. 4 - DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO.

L'Amministrazione con il presente contratto intende fornire alla Ditta tutti gli elementi necessari affinché la Ditta possa elaborare una propria proposta di fioritura tenendo conto dei seguenti parametri indicativi:

1. LE QUANTITÀ APPROSSIMATIVE DEI FIORI SONO LE SEGUENTI:

IMMAGINE															TOTALI
DESCRIZIONE	Crisantemi GIALLI e BIANCHI	Zonale Rosso vivo	Tagete giallo Disco	Tagete arancio Patula	Geranio perigrino Rosso	Viola del pensiero fiore grande (blu e giallo)	Scaevola Viola	Surfinie fucsia (hot pink)	Begonie rosso	Surfinie Blu	Petunie miste	Rosa delle nevi PERENNE	Pinetti nani (pino mugo) PERENNE	Potentilla PERENNE	
DIMENSIONE VASO	Ø14	Ø 14	Ø 10	Ø 10	Ø 14	Ø 10	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 10	Ø 16	Ø 24	Ø 16	
TOTALE SPECIE ANNUE	60	298	85	85	196	680	55	4698	5	140	40	66	5	5	6418
TOTALE SPECIE APPALTO TRIENNALE ANNI 2022, 2023, 2024	180	894	255	255	588	2040	165	14094	15	420	120	66	5	5	19102
TOTALE SPECIE RINNOVO APPALTO BIENNALE ANNI 2025, 2026	120	596	170	170	392	1360	110	9396	10	280	80	66	5	5	12760
TOTALE FIORITURA QUINQUENNALE	300	1490	425	425	980	3400	275	23490	25	700	200	132	10	10	31862

2. LE QUANTITÀ DEI MATERIALI DA FORNIRE SONO I SEGUENTI:

N°	SPECIE	N°	MISURE
1	Concime	qb	Qb (in modo da poter concimare ed avere una fioritura ottimale per tutta la stagione)
2	Terriccio	qb	Qb (in modo da riempire tutti i tronchi, le vaschette, le fioriere e le aiuole oggetto del presente appalto. Da un anno all'altro la ditta avrà facoltà di recuperare il terriccio a proprie spese)
3	Corteccia	qb	Qb (in modo da integrare tutte le aiuole oggetto del presente appalto che necessitano di corteccia)
4	Semenza	qb	Qb (in modo da integrare tutte le zone verdi del presente appalto)
5	Telo per pacciamatura anti radice e anti strappo in polipropilene stabilizzato ai raggi UV	qb	Qb (in modo da coprire tutte aiuole che necessitano di teli (es. aiuole rose ecc...))

3. LE FIORITURE SONO COSÌ DISTRIBUITE NEL TEMPO:

Le date di seguito riportate sono indicative e potranno subire delle variazioni in base alle condizioni meteorologiche e/o climatiche. Sarà compito del Responsabile del Servizio fissare le date di volta in volta informando la ditta appaltatrice sulle tempistiche da rispettare. Nel dettaglio le fioriture saranno le seguenti:

FIORITURA PASQUALE

I fiori dovranno essere posizionati una settimana prima del giorno di Pasqua se la stagione lo consente. Contrariamente, in caso di condizioni climatiche avverse, le viole dovranno essere posate non appena le condizioni ne permettano una buona fioritura. Le stesse dovranno comunque essere posate prima che siano cresciute eccessivamente in vivaio. Resta inteso che tale decisione rimarrà in capo al responsabile del servizio il quale valuterà assieme al responsabile della ditta il momento più opportuno per le piantumazioni. A seguito della piantumazione, l'appaltatore dovrà effettuare opportuna irrigazione e manutenzione.

FIORITURA ESTIVA

LOCALITÀ	PIANTUMAZIONE	ESTIRPAZIONE	SPECIFICHE
VALTOURNENCHE	05 Giugno	10-20 Ottobre	A seguito della piantumazione, l'appaltatore dovrà effettuare opportuna irrigazione, concimazione e manutenzione.
BREUIL-CERVINIA	15 Giugno	01-20 Ottobre	

FIORITURA AUTUNNALE (fiori per Ognissanti)

I fiori dovranno essere portati e trapiantati, sia per la loc. Valtournenche che per la loc. Breuil-Cervinia, il **31 ottobre** di ogni anno in modo che gli stessi non subiscano danni per gelate. Se le condizioni climatiche lo consentono la piantumazione può essere effettuata anche in giorni precedenti. La scelta rimane in capo al responsabile del servizio.

4. DETTAGLI

Tutte le operazioni da eseguirsi sulle zone in oggetto dovranno mirare al ripristino o al mantenimento in perfetto stato di decoro e funzionalità delle stesse e dovranno essere condotte secondo le buone norme della tecnica agronomica. In particolare:

ARBUSTI E PIANTE (SINGOLI O A GRUPPI), SIEPI E CESPUGLI

Sono ricompresi gli alberi singoli o a gruppi, i cespugli e le siepi delle aree oggetto di appalto, inclusi gli alberi delle proprietà comunali la cui chioma dovrà essere mantenuta regolare e limitata nelle dimensioni e nell'altezza.

Per gli **ALBERI SINGOLI O A GRUPPI**, escluse le piante ad alto fusto, le principali operazioni consisteranno fondamentalmente in:

- potatura di formazione delle chiome e del suo mantenimento;
- cure colturali ed ordinaria manutenzione;
- cure tempestive di ferite o traumi di qualsiasi origine o natura;
- eliminazione di piante morte per qualsiasi ragione e loro eventuale sostituzione;
- gestione e controllo dei parassiti;
- spostamento di specie fra aiuole.

Per i **CESPUGLI E LE SIEPI** le principali operazioni consisteranno in:

- **POTATURE** - Dovrà essere garantita almeno una potatura annuale da eseguirsi preferibilmente in autunno per le specie a fioritura estiva ed una seconda potatura dopo la fioritura per i rosai. L'operazione dovrà tendere al mantenimento della forma e della funzionalità richiesta.
- **CURE CULTURALI** - Dovrà garantirsi l'eliminazione di erbe infestanti e una sarchiatura annuale onde favorire l'assorbimento delle acque per un perfetto stato vegetativo delle piante. Dovranno inoltre essere prontamente eliminate parti secche o vecchie e tenuto in perfetto stato le eventuali recinzioni presenti.
- **CONCIMAZIONE** - Per gli impianti giovani (fino al 3°/4° anno dell'impianto) dovranno essere garantite almeno due concimazioni annue. Per gli impianti adulti (dopo il 4° anno) sarà sufficiente una concimazione annua da eseguirsi in primavera all'inizio della ripresa vegetativa.
- **NUOVE PIANTE MESSE A DIMORA** - Le nuove piante messe a dimora dovranno essere protette alla base con adeguata protezione. Bisognerà inoltre provvedere a proteggere anche le piante esistenti avente un diametro inferiore a cm. 15. I concimi dovranno essere sparsi uniformemente nelle immediate vicinanze delle piante, evitando un diretto contatto con le stesse.

AIUOLE

- **PULIZIA PRELIMINARE** - L'operazione di pulizia preliminare consisterà nella raccolta e nello smaltimento dei rifiuti di qualsiasi natura abbandonati alla base delle aiuole o al loro interno. In presenza di pacciamatura di scorza di pino le operazioni di pulizia dovranno garantire la conservazione del materiale pacciamante per uno spessore minimo di 5 cm e la sua eventuale integrazione.
- **SCERBATURE** - Per scerbature si intende l'insieme di operazioni manuali finalizzate ad estirpare le malerbe infestanti. Le medesime dovranno essere estirpate asportando anche le radici. Durante le operazioni di estirpazione dovranno evitarsi danni alle piante coltivate, così come dovranno essere evitati inutili calpestamenti.
- **INNAFFIATURE** - Dovranno essere garantite almeno 4 annaffiature mensili a partire dall'inizio di maggio e fino alla data di settembre e dovranno essere garantite sia in presenza che in assenza di fontane/punti acqua in loco.
- **SEMINA** - Sarà onere della ditta appaltatrice di seminare/inerbire le aiuole che per qualunque motivo risultino male inerbite;

FIORI

- **PREPARAZIONE DELLE VASCHETTE/CIOTOLE** - La ditta dovrà recuperare almeno un mese prima della fioritura tutte le vaschette e ciotole che l'Amministrazione intende fiorire. Tali contenitori dovranno essere riempiti con terriccio/concime e negli stessi dovranno essere trapiantati i fiori previsti. La ditta avrà l'onere di conservare tali vasi per almeno un mese in idonee serre al fine di portarle in loco solo quando la fioritura è in stato avanzato.
- **FORNITURA E MESSA A DIMORA** - Per quanto concerne le varietà di fiori indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si specifica che l'aggiudicatario potrà proporre soluzioni alternative equivalenti a quelle sopra riportate, sempre in coerenza con le condizioni climatiche del territorio comunale. Il responsabile del servizio potrà accettare e/o rifiutare le soluzioni proposte senza che la ditta possa richiedere nessun indennizzo e/o incremento di costo.
- **CURA E MANUTENZIONE** - La ditta appaltatrice dovrà provvedere al mantenimento di tutti i fiori forniti e messi a dimora come previsto al seguente articolo, per tutta la stagione e nelle migliori condizioni. I vasi e le fioriere dovranno essere tenuti liberi da rifiuti e da erbe infestanti. Periodicamente dovranno essere eliminati i fiori appassiti e secchi. Tutti i fiori dovranno essere innaffiati nel periodo più caldo almeno 3/4 volte la settimana, mentre nei restanti periodi almeno 2/3 volte alla settimana. Eventuali fiori morti dovranno essere sostituiti a cura e spese dell'appaltatore al fine di mantenere un buon decoro. La ditta è tenuta inoltre a fornire e dare il concime per la buona crescita dei fiori, durante tutta la stagione, nelle quantità e modi ritenuti più idonei per ogni singola specie.
- **POSA IMPIANTI DI IRRIGAZIONE FISSI** - La ditta per agevolare e velocizzare le lavorazioni potrà predisporre irrigazioni fisse. Tali interventi dovranno essere preventivamente concordati con il responsabile del servizio.

Per quanto concerne la distribuzione dei fiori in aiuole, fioriere, vasi ecc, si rimanda all'allegato A) del presente Capitolato il quale potrà essere modificato in qualunque momento in base alle esigenze dell'Amministrazione. La ditta dovrà accettare le modifiche che le verranno richieste senza che la stessa possa richiedere alcun tipo di indennizzo in merito.

Nel presente Capitolato sono indicate tutte le aree e le quantità di fiori necessari per una buona fioritura del paese. Resta inteso che qualora si rendesse necessario per qualsiasi causa imprevista effettuare la manutenzione su eventuali nuove fioriere, aiuole e vasi, con le stesse quantità di fiori previsti in capitolato, la Ditta dovrà farsi carico della manutenzione delle stesse ai medesimi costi previsti nel capitolato speciale d'appalto, senza poter richiedere alcun incremento dei prezzi.

I fiori indicati nell'art. 4 potranno essere modificati di anno in anno in base alle esigenze dell'Amministrazione Comunale. In caso di variazioni, alla ditta verrà consegnato apposito elenco in tempi utili al fine di poter seminare/acquistare le specie necessarie.

La ditta non appena gli viene aggiudicato il servizio dovrà comunicare, con nota scritta al Responsabile del Servizio, le tempistiche per la ricezione delle modifiche dei fiori in modo da non aver problematiche con eventuali forniture.

5. MEZZI ED ADDETTI

L'Impresa è responsabile della regolare esecuzione delle operazioni affidate, pertanto avrà la discrezione di poter utilizzare i mezzi e le attrezzature che ritiene più appropriate.

Il Responsabile del Servizio avrà il compito di valutare il numero ed il tipo dei mezzi che la ditta dispone relativamente all'aspetto tecnico delle lavorazioni anche in base alle caratteristiche tecniche delle aree. Rimarrà compito della Polizia Locale la verifica dell'idoneità dei mezzi dichiarati in merito ad immatricolazione, assicurazione e aspetti relativi al rispetto del codice della strada.

La manutenzione e la gestione dei macchinari e delle attrezzature sono totalmente a carico della ditta.

All'uopo si precisa che per il servizio è prescritto il numero minimo di mezzi e addetti disponibili secondo la descrizione analitica sotto riportata:

MACCHINARI MINIMI RICHIESTI:

- **Almeno n. 1 mezzo con cassone.** Il mezzo dovrà essere utilizzato per il trasporto dei fiori, del terriccio e di tutta l'attrezzatura necessaria per l'espletamento delle operazioni meglio dettagliate nel presente Capitolato. Lo stesso dovrà avere le seguenti caratteristiche:
 - Il mezzo dovrà essere dotato di apposita cisterna per poter bagnare i fiori di tutto il Comune;
 - Il mezzo dovrà essere di piccole dimensioni in modo da poter essere utilizzato su tutte le strade e passaggi Comunali che presentano una larghezza ridotta;La cisterna di acqua del mezzo potrà essere riempita solamente nei punti predisposti ed autorizzati dal responsabile del servizio.
- **Almeno n. 1 soffiatore** per la pulizia delle aree di intervento;
- **Mezzi manuali** come rastrelli, scope, attrezzi per le potature ecc;
- **Cartellonistica mobile** di segnalazione cantiere, pericolo ecc....

ADDETTI MINIMI RICHIESTI:

- **n. 3 Addetti alla semina e piantumazione dei fiori** – Tali soggetti nei periodi di semina e piantumazione dei fiori dovranno essere presenti sul territorio Comunale almeno 8h giornaliere al fine di poter piantumare ed effettuare le prime innaffiature e concimazioni.
- **n. 1 Addetto alla manutenzione, concimazione, irrigazione e mantenimento della fioritura** – Tale soggetto nei periodi di fioritura dovrà essere presente in loco al fine di poter eseguire tutte le operazioni meglio riportate nell'articolo 2 del presente capitolato, come segue:
 - a) Dall'inizio della fioritura pasquale sino all'inizio di quella estiva → N° 2 giorni a settimana per almeno 2h giornaliere;
 - b) Dall'inizio della fioritura estiva sino al 31 agosto → N° 4 giorni a settimana per almeno 4h giornaliere;
 - c) Dal 01 settembre sino al ritiro dei fiori estivi → N° 2 giorni a settimana per almeno 2h giornaliere;

Le ore sopra indicate sono le minime richieste, resta inteso che se l'addetto non riuscirà ad effettuare il servizio in maniera ottimale nelle seguenti tempistiche, la ditta dovrà assumersi l'onere di far intervenire l'operaio con più ore giornaliere e/o più giorni settimanali. La ditta nei periodi di maggior lavoro e/o condizioni climatiche particolari, avrà la facoltà di far intervenire anche più addetti simultaneamente.

L'impresa per le integrazioni di ore/personale non potrà richiedere nessun compenso straordinario e nessun incremento di costi.

6. RAPPORTINI DI INTERVENTO

La ditta è tenuta a consegnare (entro 7 giorni) i rapportini dettagliati di quanto eseguito e/o consegnato durante l'espletamento del servizio. Gli stessi dovranno riportare il quantitativo di materiale fornito, la localizzazione dello stesso, i mezzi utilizzati, gli addetti in servizio ecc.

I medesimi dovranno essere controfirmati dal responsabile della ditta appaltatrice.

. 5 - AMMONTARE DELL'APPALTO.

L'ammontare complessivo del servizio di fioritura per le stagioni 2022, 2023, 2024 è di € **94.650,00** (anni 3) e se il servizio verrà prorogato per gli anni 2025, 2026 l'ammontare complessivo del servizio è di € **63.320,00** (anni 2) per un totale complessivo relativo ad anni n°5 di € **157.970,00** come segue:

IMPORTI				
	QUOTA A CORPO	ONERI DI SICUREZZA	ONERI DI DISCARICA	TOTALE A BASE DI GARA
APPALTO TRIENNALE 2022, 2023, 2024	92.676,00 €	1.853,52 €	120,48 €	94.650,00 €
RINNOVO BIENNALE 2025, 2026	61.977,00 €	1.239,54 €	103,46 €	63.320,00 €
SERVIZIO QUINQUENNALE	154.653,00 €	3.093,06 €	223,94 €	157.970,00 €

L'importo contrattuale verrà così determinato:

- Importo soggetto a ribasso - ribasso d'asta offerto in sede di gara (%) + Importo non soggetto a ribasso.

Gli importi verranno calcolati dai tecnici dell' UTC e validati dal Responsabile del Servizio. Successivamente verranno corrisposti i pagamenti come regolato dall'Art. 20 del Capitolato d'Appalto.

ART. 6 - DURATA DELL'APPALTO.

L'appalto concerne gli anni 2022, 2023, 2024 con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. per gli anni 2025 e 2026. Il servizio se le condizioni meteorologiche lo permetteranno, avrà inizio a partire dal 01 Aprile 2022 e scadenza il 15 novembre 2024 (Durata in n. 959 giorni consecutivi). Se lo stesso verrà rinnovato per gli anni 2025 e 2026, e le condizioni meteorologiche lo permetteranno, avrà inizio a partire dal 01 Aprile 2025 e scadenza il 15 novembre 2026 (Durata in n. 593 giorni consecutivi).

ART. 7 – RISERVATEZZA DEL CONTRATTO.

Il Contratto, come pure i suoi allegati, devono essere considerati riservati fra le parti.

Ogni informazione o documento che divenga noto in conseguenza od in occasione dell'esecuzione del Contratto, non potrà essere rivelato a terzi senza il preventivo accordo fra le parti.

In particolare la Ditta non può divulgare notizie, disegni e fotografie riguardanti le opere oggetto dell'Appalto né autorizzare terzi a farlo.

ART. 8 – CONSEGNA DEL SERVIZIO - CONTRATTO

Il servizio in oggetto ha inizio con la data dell'atto di affidamento di incarico con Determinazione del Responsabile del Servizio Area Tecnica. Pertanto, anche in pendenza della stipulazione del contratto a norma di legge, la Ditta resterà vincolata all'effettuazione del servizio stesso.

Dopo la stipula del contratto o in caso di urgenza in seguito alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, acquisita e riscontrata positivamente la documentazione necessaria, il responsabile comunica all'appaltatore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per procedere alla consegna del Servizio.

Considerato che la mancata esecuzione nei tempi previsti da capitolato determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico, l'Amministrazione potrà provvedere alla consegna anticipata del servizio ai sensi del comma 8 dell' art. 32 del D.Lgs 50/2016;

Prima di procedere alla consegna del servizio, l'appaltatore è tenuto a consegnare all'Amministrazione i documenti necessari.

La stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'esecutività della determinazione di aggiudicazione.

Se l'Appaltatore non si presenta alla stipula nel termine fissatogli dall'Amministrazione e non concorrano giusti motivi da essere valutati dall'Amministrazione stessa per una stipula tardiva, questa ha la facoltà di dichiararlo decaduto dall'aggiudicazione ed incamerare la cauzione provvisoria.

La consegna deve risultare da un verbale esteso in concorso con l'appaltatore, firmato dallo stesso, dal Responsabile del procedimento.

Gli oneri relativi alla stipula del contratto sono a carico della Ditta, la data per la firma dello stesso verrà comunicata per iscritto alla ditta aggiudicataria. Del contratto faranno parte integrante, quali documenti:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria;

ART. 9 – MATERIALI ED ATTREZZATURE.

Dovranno essere forniti dalla Ditta a sue cure e spese tutte le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo ed uso, occorrenti per eseguire i lavori dell'appalto.

Tutte le altre attrezzature dovranno essere messe a disposizione dalla Ditta per interventi di tipo puntuale in quanto legate ad una manutenzione di carattere straordinario.

Sono a carico esclusivo della Ditta la manutenzione degli attrezzi e delle macchine di cui sopra.

Tutto il materiale (piantine, semente, concime, corteccia, terriccio, ecc.) fornito dalla Ditta, deve essere della migliore qualità e rispondere ai requisiti richiesti ad insindacabile giudizio d'idoneità del Responsabile del Servizio.

La Ditta dovrà sostituire a sua cura e spese le eventuali partite non ritenute idonee, con altre rispondenti ai requisiti voluti.

L'approvazione dei materiali spediti sul posto non deve essere tuttavia considerata come accettazione definitiva: il Responsabile del Servizio si riserva, infatti, la facoltà di rifiutare, in qualsiasi momento, quei materiali e quelle provviste che si siano, per qualsiasi causa, alterati prima dell'introduzione in loco. In ogni caso la Ditta, pur avendo ottenuto l'approvazione dei materiali dal Responsabile del Servizio, resta totalmente responsabile della buona riuscita delle opere.

Il Responsabile del Servizio ha l'onere di valutare che il materiale fornito risponda perfettamente alla proposta avanzata dalla Ditta.

La ditta è tenuta a consegnare (entro 7 giorni) i rapportini dettagliati di quanto eseguito e/o consegnato durante l'espletamento del servizio come previsto dall' art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 10 - ONERI DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO.

Si intendono compresi nel prezzo d'appalto i seguenti oneri:

- a) approvvigionamento di tutti i materiali, attrezzi, macchine comunque occorrenti per l'esecuzione dei lavori;
- b) trasporto presso le Pubbliche Discariche dei materiali di risulta e residui vari in modo da lasciare le varie zone sempre pulite;
- c) carburanti per mezzi meccanici;
- d) ogni e qualsiasi altro onere comunque occorrente per l'esecuzione a regola d'arte dei lavori;
- e) sostituzione a proprie spese degli alberi, siepi, massivi arbustivi, piante erbacee perenni da fiore che venissero a deperire per negligenza od altri fatti imputabili alla Ditta affidataria del servizio;
- f) tutte le spese di bollo, registrazioni ed ogni altro onere fiscale inerente l'appalto e la stipula del contratto;
- g) tutti gli oneri derivanti dall'applicazione delle norme sulla sicurezza dei lavoratori;
- l) l'obbligo e l'onere di dotarsi di apposita polizza assicurativa contro tutti i rischi, comprensiva di R.C.T. con primaria Compagnia, per un importo adeguato per tutta la durata del contratto. Detta polizza dovrà essere esibita in copia all'Amministrazione;
- m) sono inoltre a carico della Ditta le spese e le tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti la stipula del contratto.

ART. 11 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale ai sensi dell'Art. 103, comma 1 del D. Lgs. 50/2016. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. 2. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, prevista con le modalità di cui all'articolo 93, comma 2 e 3, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a

semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 103 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART. 12 – GARANZIE.

1. Salvo il disposto dell'articolo 1669 del Codice Civile e le eventuali prescrizioni del presente capitolato per lavorazioni particolari, l'Appaltatore si impegna a garantire l'Amministrazione per la durata di un anno dalla data del verbale di collaudo per i vizi e difetti, di qualsiasi grado e natura, che diminuiscono l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati.
2. Per lo stesso periodo l'Appaltatore si obbliga a riparare tempestivamente tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino negli impianti e nelle opere per difetto di materiali o per difetto di montaggio, restando a suo carico tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi e trasferte del personale).
3. Per tutti i materiali e le apparecchiature alle quali le case produttrici forniranno garanzie superiori ad un anno, queste verranno trasferite all'Amministrazione.

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, è obbligato a stipulare, e consegnare contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una polizza assicurativa, che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi derivanti dall'esecuzione del servizio in oggetto, derivanti da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o causa di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione del servizio.

La copertura assicurativa dovrà essere prestata da un'impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo al quale si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative deve decorrere dalla data di inizio del servizio e terminare alla data di emissione dal certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Le stesse polizze dovranno inoltre recare espressamente il vincolo a favore della stazione appaltante e dovranno essere efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.

Tale copertura deve seguire lo schema Tipo 2.3 (pubblicato con Decreto 12.03.2004 n. 123) integrato dalla relativa scheda tecnica 2.03 per le seguenti somme assicurate:

Sez. A - Copertura assicurativa dei danni alle opere durante l'esecuzione del servizio e garanzia di manutenzione.

Partita 1 – Opere ed impianti permanenti e temporanei.

La somma assicurata dovrà essere pari al valore del contratto di appalto (importo di aggiudicazione).

Partita 2 – opere ed impianti preesistenti.

Trattandosi, in questo caso, di lavori di manutenzione tali da non coinvolgere od interessare in tutto in od in parte beni immobili o impianti preesistenti, non è necessario estendere l'assicurazione.

Sez. B – Copertura assicurativa delle responsabilità civile durante l'esecuzione del servizio.

La garanzia assicurativa per la copertura delle responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Il massimale dovrà essere coperto con la suddetta polizza: non saranno accettate coperture a secondo rischio. Tale polizza deve specificatamente prevedere l'indicazione che tra le "persone" coperte dall'assicurazione si intendono compresi i rappresentanti della stazione appaltante autorizzati all'accesso alle aree oggetto del servizio e della direzione dell'esecuzione.

La garanzia assicurativa prestata dall'appaltatore dovrà coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dall'impresa subappaltatrici e dai sub-fornitori. Qualora l'appaltatore sia un R.T.C. la garanzia prestata dalla mandataria capogruppo dovrà coprire senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

ART. 13 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO.

E' fatto obbligo alla Ditta di applicare, o fare applicare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro di categoria e della zona, ai sensi della Normativa vigente in materia. Dovranno altresì essere rigorosamente rispettate, tutte le disposizioni ufficiali in vigore, o che dovessero essere formate nel corso dei lavori, circa le assicurazioni sociali, la sicurezza sul lavoro, la prevenzione degli infortuni.

ART. 14 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

La Ditta è tenuta ad uniformarsi scrupolosamente ad ogni norma vigente o che verrà emanata in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro ed in particolare ai D.P.R. 27.04.1955 n. 547, 07.01.1956 n. 302, 19.03.1956 n. 303 ed ai D.Lgs. 81/2008, 106/2009 e successive modifiche, ottemperando anche a quanto previsto dal N.C.D.S. in materia di visibilità di persone al lavoro.

La Ditta provvederà quindi a:

- portare a conoscenza tutti i propri dipendenti dei rischi, di qualsiasi natura derivanti, dall'espletamento dei lavori;
- fare osservare a tutti i propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni, sicurezza ed igiene del lavoro;
- disporre e controllare che tutti i propri dipendenti siano dotati ed usino gli indumenti ed i dispositivi personali di protezione appropriati o prescritti per i rischi connessi con le operazioni da effettuare;
- curare che tutte le attrezzature e mezzi d'opera siano in regola con le prescrizioni vigenti;
- informare immediatamente l'Ente appaltante in caso di infortunio o incidente e ottemperare, in tali evenienze, a tutte le incombenze prescritte dalla legge.

LA DITTA È TENUTA INOLTRE A CONSEGNARE IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO PREVISTO DALL'ART. 28 DEL D.LGS. 81 DEL 9/04/2008 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Il Documento di valutazione dei Rischi verrà messo a disposizione delle Autorità competenti preposte alle verifiche ispettive. Le gravi e ripetute violazioni del Documento di valutazione dei Rischi da parte della Ditta, previa la costituzione in mora da parte dell'Ente appaltante, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

Nella redazione degli atti di gara si è posta particolare attenzione a quanto previsto dall'attuale normativa in materia di sicurezza sul lavoro e, in particolare, ai rischi derivanti da interferenze così come previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e ss.mm. In seguito a tale verifica si è riscontrato che i rischi evidenziabili risultano esclusivamente riconducibili a rischi propri dell'attività dell'Appaltatore, pertanto non si evidenzia la necessità di redigere il DUVRI previsto dall'art 26 comma 3 del D.Lgs 81/2008, in quanto non si ravvisano rischi da interferenze ovvero "contatti rischiosi" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore.

Resta inteso che, in caso di effettuazione di interventi che comportassero situazioni per le quali sussiste l'obbligo della redazione del DUVRI, tale documento verrà redatto e sottoscritto tra le parti prima dell'inizio dell'effettuazione di tali interventi.

ART. 15 - CONDOTTA DEI LAVORI.

L'Appaltatore dovrà predisporre il programma dei lavori sulla base del presente Capitolato e lo stesso dovrà essere sottoposto al Responsabile del Servizio per l'approvazione.

L'Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare il servizio nel modo che crederà più conveniente per il rispetto dei termini contrattuali, purché esso, a giudizio del Responsabile del servizio non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Il programma dei lavori è un atto contrattuale che stabilisce le modalità operative e la durata delle stesse al fine di garantire un corretto espletamento del servizio.

In mancanza di tale programma l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dal Responsabile del Servizio senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi.

Il Responsabile del Servizio ha la facoltà di fissare nell'ordinativo, ove lo ritenesse opportuno, un termine di ultimazione dei lavori ordinati ed a tali termini, una volta fissati, non saranno ammesse per nessuna causa, proroghe di sorta. La Ditta non potrà accampare scusanti di sorta per eventuali ritardi sull'inizio e sull'ultimazione di quanto ordinato.

Quando la Ditta non inizierà i lavori nel giorno prescritto dagli ordini del Responsabile del servizio o dal programma dei lavori o non li eseguirà nel termine fissato dall'ordine di servizio, per ciascun giorno di ritardo sarà applicata la penale secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Qualora cause di forza maggiore non imputabili alla Ditta ovvero condizioni climatiche avverse impediscano in via temporanea l'esecuzione delle opere, il Responsabile del Servizio potrà disporre delle sospensioni dei lavori previsti nel relativo programma.

Non saranno riconosciuti rallentamenti o soste nell'esecuzione dei lavori per avverse condizioni meteorologiche, se tali da compromettere l'applicazione del concordato programma dei lavori ovvero tali da creare contrasto con le prescrizioni del presente capitolato.

Nei casi di assoluta urgenza, l'ordine di esecuzione dei lavori e delle provviste potrà essere dato verbalmente o telefonicamente, salvo a tradurlo al più presto per iscritto.

In tali eventualità l'intervento dell'impresa dovrà essere immediato, anche di notte ovvero in giorni festivi; a tal fine la ditta dovrà disporre di un sufficiente numero di operai fidati e capaci, sempre reperibili nonché di una adeguata scorta di materiali per l'impiego immediato.

La ditta è tenuta a consegnare (entro 7 giorni) i rapportini dettagliati di quanto eseguito e/o consegnato durante l'espletamento del servizio come previsto dall' art. 4 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 16 – SUB AFFIDAMENTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.

Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 105 "A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1. Lettera d), il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera".

I soggetti affidatari dei contratti di lavori possono affidare in subappalto le opere o i lavori compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.

L'appaltatore che intende avvalersi del subappalto o cottimo deve presentare all'amministrazione apposita istanza con allegato il contratto condizionato di subappalto o di cottimo e la dichiarazione del subappaltatore/cottimista attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli art. 80, 83, 84 del D.lgs. n. 50/2016. Il contratto di subappalto/cottimo, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il cottimo consiste nell'affidamento della sola lavorazione relativa alla categoria subappaltabile ad impresa subappaltatrice in possesso dell'attestazione dei requisiti di qualificazione necessari in relazione all'importo totale dei lavori affidati e non all'importo del contratto, che può risultare inferiore per effetto della eventuale fornitura diretta, in tutto o in parte, di materiali, apparecchiature e mezzi d'opera da parte dell'esecutore. Al fine della concorrenza del limite massimo subappaltabile (50% dell'importo della categoria prevalente) deve essere computato anche il valore economico di materiali, apparecchiature e mezzi d'opera forniti dall'appaltatore e utilizzati dal cottimista per l'esecuzione della lavorazione. Il cottimo è autorizzabile alle stesse condizioni previste per il subappalto.

Dalla data di ricevimento dell'istanza, completa della documentazione, decorrono i termini per il rilascio dell'autorizzazione.

Il subappalto della categoria prevalente non può superare il 50% della medesima categoria. Per la verifica del raggiungimento della quota massima subappaltabile saranno considerati gli importi di subappalto autorizzati al lordo dell'ulteriore ribasso eventualmente concordato fra appaltatore e subappaltatore.

Per le opere impiantistiche, l'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 "il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alla categoria prevalente e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Non rientrano tra le attività caratterizzanti l'oggetto dell'appalto le opere di cui alle categorie scorporabili nonché le lavorazioni a specifica qualificazione comprese nella categoria

prevalente. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente."

L'amministrazione, accertate le condizioni previste, provvede a rilasciare l'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta, decorsi inutilmente i quali, l'autorizzazione si intende concessa. Tale termine può essere prorogato una sola volta per giustificati motivi. Per i subappalti o i cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà. L'autorizzazione al subappalto/cottimo sarà rilasciata tenuto conto delle autocertificazioni sottoscritte dal subappaltatore in relazione al possesso dei requisiti di ordine tecnico e generale. Qualora dai controlli effettuati dall'amministrazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, emergessero dichiarazioni non veritiere si procederà alla revoca dell'autorizzazione al subappalto/cottimo e alle dovute segnalazioni all'Autorità giudiziaria e all'ANAC.

L'autorizzazione al subappalto/cottimo per l'esecuzione delle lavorazioni considerate a maggior rischio di infiltrazione mafiosa elencate nel successivo articolo 16 bis sarà concessa esclusivamente secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, negli appalti di lavori costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000,00 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario comunica, all'amministrazione e al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro affidato. Sono altresì comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Nelle comunicazioni relative a prestazioni di nolo a caldo, l'appaltatore deve indicare, oltre alla tipologia del mezzo noleggiato, il numero di ore di utilizzo dello stesso nonché il costo orario. Nelle comunicazioni di fornitura con posa in opera, l'appaltatore deve indicare dettagliatamente la fornitura oggetto della comunicazione nonché il costo del materiale fornito e della relativa posa.

E' altresì fatto obbligo all'affidatario di acquisire nuova autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato nonché siano variati i requisiti di cui al comma 7 dell'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 21 L. 646/82, è vietato all'appaltatore concedere in subappalto o in cottimo, in tutto o in parte, le opere appaltate, a meno di autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione, sotto pena di denuncia all'Autorità giudiziaria per i provvedimenti di competenza, ed è data facoltà all'amministrazione di chiedere la risoluzione del contratto di appalto.

L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo comporta inoltre i seguenti obblighi a carico dell'appaltatore:

- a) la trasmissione all'amministrazione (RUP), prima dell'inizio dei lavori previsti dal contratto di subappalto, della documentazione relativa alle imprese subappaltatrici e comprovante da parte di queste l'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi e antinfortunistici;
- b) la trasmissione al RUP della documentazione di cui all'art. 90 e allegato XVII del D.lgs. n. 81/2008 contestualmente alla richiesta di autorizzazione all'ufficio competente;
- c) la trasmissione al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione del piano operativo di sicurezza relativo ai lavori oggetto di subappalto ai fini della verifica di idoneità del piano stesso.

Se durante l'esecuzione dei lavori e in qualsiasi momento, l'amministrazione stabilisse, a suo insindacabile giudizio, che il subappaltatore o il cottimista è incompetente, l'appaltatore al ricevimento della comunicazione scritta dovrà prendere immediatamente misure per la rescissione del relativo contratto di subappalto o cottimo con conseguente allontanamento del contraente.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e di quanto previsto nel disciplinare di gara/lettera di invito, l'amministrazione corrisponde direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite; il Direttore dei Lavori individua, in sede di contabilità, ad ogni stato di avanzamento lavori, le prestazioni effettuate dal subappaltatore/cottimista le quali dovranno essere confermate, mediante idonea dichiarazione, dall'appaltatore e dal subappaltatore/cottimista. In mancanza della predetta dichiarazione, l'amministrazione sospende i termini per l'emissione del certificato di pagamento, senza che ciò costituisca motivo di riconoscimento di interessi legali e di mora per ritardata emissione del titolo di spesa.

La decorrenza dei termini relativi ai pagamenti riprenderà con l'avvenuta presentazione della prescritta documentazione ad opera dell'appaltatore

L'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale di cui al secondo periodo del comma 8 del predetto art. 105.

Qualora il subappaltatore rinunciasse espressamente al pagamento diretto da parte della stazione appaltante, inserendo a tal fine specifica clausola nel contratto di subappalto, l'aggiudicatario sarà responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Il R.U.P. chiederà all'appaltatore la presentazione di copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore/cottimista.

Il contraente principale e il subappaltatore, inoltre, sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore/cottimista che intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'art.30 del decreto legislativo 276/2003 (distacco manodopera) dovrà provvedere ad inserire l'elenco dei dipendenti nell'organigramma anche ai fini di sicurezza.

Il subcontraente deve adempiere, altresì, a quanto previsto all'art. 16 bis e 16ter del presente capitolato.

16 BIS ATTIVITÀ A MAGGIOR RISCHIO DI INFILTRAZIONE MAFIOSA

Ai sensi dell'art. 1 comma 52 della L. n. 190/2012 (legge anticorruzione) come sostituito dall'art. 29 del D.L. n. 90/2014, le stazioni appaltanti devono acquisire la documentazione antimafia liberatoria (*informazione*) per consentire l'esecuzione delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa, indipendentemente dall'importo delle stesse, attraverso la consultazione delle white-list.

Ai sensi dell'art. 1 comma 53 della legge predetta sono considerate a maggior rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

1. estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
2. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
3. noli a freddo di macchinari;
4. fornitura di freddo lavorato;
5. noli a caldo;
6. autotrasporto per conto di terzi;
7. guardiania dei cantieri;
8. servizi funerari e cimiteriali;
9. ristorazione, gestione delle mense e catering;
10. servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti.

Fatte salve le disposizioni che precedono in materia di subappalto/cottimo, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante il nominativo dell'operatore economico subcontraente a cui intende affidare lo svolgimento delle attività di cui al suddetto elenco e che lo stesso è regolarmente iscritto nella white-list presso la prefettura competente per territorio. Tale comunicazione deve pervenire al Responsabile Unico del procedimento almeno 10 (dieci) giorni prima dell'esecuzione della prestazione. La stazione appaltante qualora verificasse la mancanza dell'iscrizione nella white-list negherà immediatamente la possibilità di avvalersi dell'operatore economico indicato.

16 TER – FORNITURE

In applicazione dell'art. 15 della L. n. 180/2011 l'affidatario prima dell'emissione di un successivo stato d'avanzamento lavori ha l'obbligo di trasmettere copia delle fatture quietanzate relativamente alle somme dovute agli esecutori di subcontratti di forniture le cui prestazioni sono state pagate in base al precedente stato di avanzamento lavori (sono compresi anche i subcontratti di fornitura con posa in opera). In caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento le somme dovute ai fornitori stessi oppure in assenza dell'importo della fornitura il valore della lavorazione correlata alla fornitura stessa. Le fatture quietanzate dovranno essere anche accompagnate dalle certificazioni dei materiali secondo le indicazioni della direzione lavori oppure della stazione appaltante.

ART. 17 – DIREZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLO.

Il Responsabile del Servizio ha la più ampia facoltà di sorvegliare la corretta e fedele esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, con l'osservanza di tutti i patti contrattuali e di tutte le norme e prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché di accertare tutto ciò, anche con saggi ed espedienti, e di dare le disposizioni che riterrà più opportune per il miglior andamento dei lavori di cui all'Appalto. Il responsabile del servizio potrà eventualmente nominare un referente per meglio sorvegliare le lavorazioni previste nel capitolato speciale d'appalto.

La sorveglianza potrà essere anche saltuaria ed essa non esonera l'Appaltatore dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione del servizio, nonché della scrupolosa osservanza delle tecniche agronomiche e dell'ottima qualità d'ogni prodotto e materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate in occasione delle anzidette saltuarie sorveglianze.

L'Appaltatore nell'eseguire l'appalto dovrà uniformarsi agli ordini di servizio ed alle istruzioni e prescrizioni che gli saranno impartite dal Responsabile del Servizio.

L'Amministrazione durante l'esecuzione del servizio, farà inoltre eseguire ispezioni per accertarsi che, in corso d'opera, siano rispettate tutte le prescrizioni che regolano l'appalto nonché il rispetto della proposta appropriata.

L'Amministrazione procederà con proprio personale ad effettuare controlli sul corretto espletamento del Servizio e sul rispetto delle clausole contrattuali attraverso la figura del Direttore di Esecuzione del Contratto.

ART. 18 – DISPOSIZIONI PARTICOLARI.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire interventi di modifica o riassetto delle aree oggetto di manutenzione. In particolare, per ciò che concerne le fioriere mobili: anche il loro posizionamento non è vincolante, potrà, infatti, variare a seconda delle esigenze dell'Amministrazione. Le eventuali modifiche e variazioni saranno comunicate tempestivamente alla Ditta appaltatrice e le stesse saranno eseguite prima o dopo i periodi di semina in modo da mai interferire con le lavorazioni della ditta appaltatrice.

ART. 19 - RITARDI E PENALITÀ.

Le infrazioni alle disposizioni del presente capitolato saranno punite con multe da € 200,00 a € 500,00 a seconda della gravità dell'infrazione stessa:

- € 200,00 (duecento/00) per ogni giorno di ritardo di avvio del servizio nei tempi imposti art. 4 del presente Capitolato senza eventuali proroghe concesse dal Responsabile del Servizio;
- € 500,00 (cinquecento/00) per ogni opera, fornitura, miglioria proposta in sede di gara che non è stata rispettata o effettuata entro i tempi imposti art. 4 del presente Capitolato senza eventuali proroghe concesse dal Responsabile del Servizio;
- Da € 200,00 (duecento/00) a € 500,00 (cinquecento/00) per eventuali mancanze burocratiche e/o lavorative da parte della ditta, a discrezione del Responsabile del Servizio;
- Da € 200,00 (duecento/00) a € 500,00 (cinquecento/00) per la mancata o errata manutenzione, a discrezione del Responsabile del servizio;
- Da € 200,00 (duecento/00) a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni danno che la ditta non ha provveduto a riparare entro il termine massimo di giorni 20 dalla data di comunicazione da parte del Responsabile del Servizio in base alla gravità del danno. Oltre alla penale verranno addebitati all'impresa i costi per la riparazione dei danni che verranno effettuati dall'Amministrazione Comunale;
- Da € 200,00 (duecento/00) a € 500,00 (cinquecento/00) nel caso in cui la ditta procederà ad eseguire lavori per conto terzi prima del regolare espletamento del servizio per conto del comune in base alla gravità del disservizio dato e a discrezione del Responsabile del Servizio

L'applicazione della penale non esclude tuttavia la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e di procedere all'esecuzione d'ufficio qualora la gravità dell'inadempienza pregiudichi la regolare esecuzione del servizio. Saranno addebitate all'Appaltatore le maggiori spese che, per tale fatto, l'Amministrazione dovesse sostenere. In caso di rescissione del contratto, allo stesso verranno liquidati i soli lavori eseguiti regolarmente, detraendo dalla somma spettante le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non regolarmente effettuati.

La penalità sarà dedotta dalla rata spettante alla Ditta. Dette contravvenzioni saranno motivate e notificate alla Ditta a mezzo di contestazione scritta (tramite Pec e/o Raccomandata A/R).

La penalità deve essere specificata nella contabilità e fattura, dedotta prima dell'applicazione dell'I.V.A..

Si intende fatto salvo il diritto dell'Ente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

In caso di inadempimento, il Comune effettuerà contestazione scritta con lettera PEC e/o A/R; in caso di silenzio e quando non siano ritenute valide le contro deduzioni saranno applicate le penalità sopraindicate.

In qualunque caso di ritardo ingiustificato, nell'esecuzione dei lavori contemplati nel presente capitolato e nel programma dei lavori, oltre all'applicazione delle penalità, il responsabile del servizio, se lo ritiene opportuno, potrà procedere

all'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti, con addebito delle spese relative che verranno dedotte dall'importo della rata spettante alla ditta inadempiente.

L'applicazione della penale non solleva inoltre l'Appaltatore dalle responsabilità penali e civili che esso stesso si è assunto e che dovessero derivare dalla propria incuria.

ART. 20 – STATI DI AVANZAMENTO LAVORI - PAGAMENTI.

Il servizio oggetto del presente appalto verrà compensato a corpo a seguito della consegna dell'elenco consuntivo dei lavori ed interventi tramite rapportini controfirmati dal responsabile della ditta appaltatrice, di cui al precedente Art. 4. con le seguenti modalità:

I pagamenti verranno effettuati come segue:

- I FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 01 Luglio 2022 può emettere la fatturazione per un importo pari al 60% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- II FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 10 Novembre 2022 può emettere la fatturazione per un importo pari al 35% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- III FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 01 Luglio 2023 può emettere la fatturazione per un importo pari al 60% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- IV FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 10 Novembre 2023 può emettere la fatturazione per un importo pari al 35% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- V FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 01 Luglio 2024 può emettere la fatturazione per un importo pari al 60% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- VI FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 10 Novembre 2024 può emettere la fatturazione per un importo pari al 35% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- VII FATTURAZIONE → l'appaltatore potrà fatturare gli importi dovuti (5% trattenuto ogni anno a copertura di eventuali penali e 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali ed assicurativi) successivamente alla scadenza degli avvisi ad opponendum e all'approvazione del CRE;

Se il servizio verrà rinnovato verranno effettuati i seguenti pagamenti:

- I FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 01 Luglio 2025 può emettere la fatturazione per un importo pari al 60% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- II FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 10 Novembre 2025 può emettere la fatturazione per un importo pari al 35% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- III FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 01 Luglio 2026 può emettere la fatturazione per un importo pari al 60% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- IV FATTURAZIONE → l'appaltatore dopo il 10 Novembre 2026 può emettere la fatturazione per un importo pari al 35% del valore contrattuale annuale, a condizione che siano state effettuate le lavorazioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- V FATTURAZIONE → l'appaltatore potrà fatturare gli importi dovuti (5% trattenuto ogni anno a copertura di eventuali penali e 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali ed assicurativi) successivamente alla scadenza degli avvisi ad opponendum e all'approvazione del CRE;

Si precisa che le contabilità verranno decurtate dello 0,5% a garanzia degli obblighi previdenziali ed assicurativi (da svincolarsi a scadenza contrattuale).

ART. 21 – CONTESTAZIONI E RISERVE DELL'APPALTATORE.

Le domande ed i reclami dell'Appaltatore devono essere regolarmente presentati, per iscritto, alla Direzione dell'esecuzione ed iscritti nei documenti contabili. In assenza di tale prassi domande e reclami dell'Appaltatore non saranno presi in considerazione.

L'Appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del Responsabile del servizio, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva.

Tutte le controversie tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore, sia durante l'esecuzione del servizio, sia al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via

amministrativa, saranno definite ai sensi dell' art. 6, della legge n. 120 del 2020 e dagli artt. 208 e 209 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In attesa del parere del Collegio consultivo tecnico e/o nelle more dell'arbitrato e/o transazione e/o del giudizio, la ditta non potrà sospendere od interrompere il servizio.

ART. 22 - RESPONSABILITÀ DIVERSE.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità a quanto prescritto, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

La Ditta si assume tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni che dovessero derivare a persone ed a cose nell'esecuzione delle opere inerenti il presente appalto, tenendo sollevati ed indenni il Responsabile del Servizio, il referente dell'Amministrazione e il Direttore di Esecuzione del Contratto, da ogni azione e domanda al riguardo.

In relazione a quanto sopra stabilito, la Ditta dovrà far assistere e dirigere il servizio da persone professionalmente competenti che riscuotano la fiducia dell'Amministrazione, nonché stipulare apposita polizza assicurativa a garanzia dell'assunzione delle responsabilità indicate negli art. 11 e 12 del presente Capitolato.

Le disposizioni impartite dalla direzione di esecuzione del servizio, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento, devono intendersi esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna del servizio all'approvazione del CRE.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto.

L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa.

In caso di danni alle opere eseguite, dovuti a qualsiasi motivo, con la sola esclusione delle cause di forza maggiore, l'Appaltatore deve provvedere, a propria cura e spese, senza sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, al ripristino di tutto quanto danneggiato. Quando invece i danni dipendono da cause di forza maggiore, l'Appaltatore è tenuto a farne denuncia all'ente entro cinque (5) giorni dal verificarsi dell'evento, pena la decadenza dal diritto al risarcimento. Ricevuta la denuncia il Responsabile del Servizio procede alla redazione di un processo verbale di accertamento, indicando eventuali prescrizioni ed osservazioni. Il compenso che il responsabile del servizio riconosce all'Appaltatore è limitato esclusivamente all'importo dei lavori necessari per la riparazione o il ripristino del danno.

Costituiscono cause di forza maggiore tutti gli eventi eccezionali che non siano imputabili all'Appaltatore e che gli arrechino grave pregiudizio senza che egli abbia potuto intervenire o prevenire mediante l'adozione di tutti i provvedimenti e gli accorgimenti imposti dalla massima diligenza tecnica ed organizzativa. L'insorgere e il cessare degli eventi che hanno costituito la causa di forza maggiore devono essere tempestivamente comunicati per iscritto dall'Appaltatore.

L'esecuzione dell'appalto è soggetta, quando non sia in contrasto con le condizioni stabilite dall'Amministrazione, alle condizioni del presente capitolato e del contratto, nonché all'osservanza della normativa vigente in materia incluse le norme emanate dal CNR, le norme U.N.I., le norme CEI ed i testi citati nel presente capitolato.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni impartite, la direzione di esecuzione del servizio, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida, mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati all'Amministrazione in conseguenza della sospensione.

1. Saranno inoltre espressamente a carico dell'Appaltatore le responsabilità:
 - a) della manutenzione ordinaria delle fioriere, aiuole e aree comunali indicate nel presente capitolato;
 - b) dello smaltimento, conformemente alla legislazione vigente, di tutti i rifiuti prodotti a seguito delle attività di esercizio e di manutenzione degli impianti oggetto dell'appalto.

ART. 23 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

L'impresa assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi derivanti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i, impegnandosi, tra l'altro, a comunicare al Comune gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso; Il vincolo contrattuale derivante dal presente accordo si risolve di diritto nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza

avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, ai sensi dell'art. 1456 C.C. e del secondo periodo del comma 8, art. 3, L. 136/2010.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

I dati concernenti l'impresa affidataria saranno trattati dalla stazione appaltante ai sensi e per gli effetti della **legge sulla Privacy** italiana e dal **GDPR** – Regolamento Generale sulla Protezione Dati, in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 (in inglese *General Data Protection Regulation*, ufficialmente regolamento UE n. 2016/679) al fine di consentire lo svolgimento delle formalità implicite nell'appalto stesso. L'Appaltatore potrà in ogni momento esercitare i diritti ivi previsti, in particolare potrà chiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

Allegati al Capitolato Speciale di Appalto

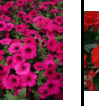
- Distinta fiori anno 2022;

Valtournenche, li 28/01/2022

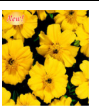
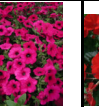
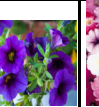
Il Segretario Comunale

Ex art. 2, c. 9bis L. 241/1990
Facente funzione di
Responsabile del servizio Tecnico
(dott. REY René)

FIORITURA PASQUALE - VALTOURNENCHE

																				
N°	LUOGO	FIORIERA	AIUOLA	VASCHETTE CIOTOLE	CARATTERISTICHE	QUANTITA' FIORI	TOTALE FIORI	Zonale Rosso vivo	Tagete giallo Disco	Tagete arancio Patula	Geranio pariginino Rosso	Viole del pensiero fiore grande (blu e giallo)	Scaevola Viola	Surfinie fucsia (hot pink)	Begonie rosso	Surfinie Blu	Petunie miste	Rosa delle nevi PERENNE	Pinetti nani (pino mugò) PERENNE	Potentilla PERENNE
DIAMETRO VASO								Ø 14	Ø 10	Ø 10	Ø 14	Ø 10	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 10	Ø 16	Ø 24	Ø 16
								SPECIE ANNUALI DA FORNIRE E PIANTUMARE OGNI ANNO.										SPECIE PERENNI DA FORNIRE E PIANTUMARE N.1 VOLTA ALL'INIZIO DEL SERVIZIO TRIENNALE E N. 1 VOLTA ALL'INIZIO DELL'EVENTUALE RINNOVO.		
1	Piazzetta chiesa Valtournenche	7			Tronco in legno	30	210					210								
2	Piazzetta chiesa Valtournenche		1		Monumento caduti	120	120					120								
3	Piazzetta Abbé Gorret		1		Aiuole su più livelli	100	100					100								
TOTALE							430	0	0	0	0	430	0	0	0	0	0		0	0

FIORITURA ESTIVA - VALTOURNENCHE

																				
N°	LUOGO	FIORIERA	AIUOLA	VASCHETTE CIOTOLE	CARATTERISTICHE	QUANTITA' FIORI	TOTALE FIORI	Zonale Rosso vivo	Tagete giallo Disco	Tagete arancio Patula	Geranio pariginino Rosso	Viole del pensiero fiore grande (blu e giallo)	Scaevola Viola	Surfinie fucsia (hot pink)	Begonie rosso	Surfinie Blu	Petunie miste	Rosa delle nevi PERENNE	Pinetti nani (pino mugò) PERENNE	Potentilla PERENNE
DIAMETRO VASO								Ø 14	Ø 10	Ø 10	Ø 14	Ø 10	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 10	Ø 16	Ø 24	Ø 16
								SPECIE ANNUALI DA FORNIRE E PIANTUMARE OGNI ANNO.										SPECIE PERENNI DA FORNIRE E PIANTUMARE N.1 VOLTA ALL'INIZIO DEL SERVIZIO TRIENNALE E N. 1 VOLTA ALL'INIZIO DELL'EVENTUALE RINNOVO.		
1	Ussin ingresso Comune (bivio depuratore)	1			Tronco in legno	10	10							10						
2	Cappella Ussin			2	Ciotola rotonda 100cm diametro	10	20						10	10						
3	Cappella Ussin		1		Su terreno fra roccie	20	20											10		
4	Parco giochi Clou	2			Fioriere in legno quadrate	15	30		15	15										
5	Parco giochi Clou	1			Tronco in legno	20	20		10	10										
6	Ingresso area manifestazioni Maen	1			Fioriera in cemento	20	20						10	10						
7	Area manifestazioni Maen	1			in pietra ai piedi del monumento vicino al lago	15	15	15												
8	Fermata pulman Moulin	1			Tronco in legno	20	20							20						
9	Area verde centrale Maen	4			Tronco in legno	20	80									80				
10	Parco giochi centrale enel Maen	1			Tronco in legno	20	20									20				
11	Bar Punta cian - Fermata pullman	2			Tronco in legno	20	40							40						
12	Chiesa Maen			2	Ciotole su muro di ingresso	10	20							20						
13	Bivio per fraz. Servaz (sotto bacheca)	1			Tronco in legno	20	20							20						
14	Frazione servaz	1			Tronco in legno vicino piazzale	20	20				20									
15	Frazione servaz			4	Vaschette vicino fontana	3	12				12									
16	Fontana di Fontanaz			2	Vaschette vicino fontana	3	6				6									
17	Su S.R. 46 da Hotel Puntamargherita a bivio Brengaz	34			Tronco in legno	20	680							680						
18	Su S.R. 46 da Hotel Puntamargherita a bivio Brengaz			28	Vaschette su pali illuminazione pubblica	8	224							112						
19	Fermata pulman farmacia	1			Tronco in legno	20	20							20						
20	Cappella di Cretaz			2	Vaschette	3	6				6									
21	Mulino di Cretaz	1			Tronco in legno	20	20				20									
22	Villa Marrazzi		1		Aiuola fra erba	50	50	30										10		
23	Villa Marrazzi	1			Tronco in legno	15	15	15												
24	Centro polifunzionale (Ingresso palestra)		2		Attaccate al muro della palestra	75	150	90										15	5	5
25	Da piazzetta a fontana Turist			25	Vaschette su staccionate	2	50							50						
26	Piazzetta chiesa Valtournenche	7			Tronco in legno	20	140							140						
27	Piazzetta chiesa Valtournenche		1		Monumento caduti	80	80							80						
28	Vaschette 70 cm			12	Facciata municipio.	3	36							36						
29	Terrazza comune (sopra)	1			Parapetto terrazza	170	170							170						

5	Aiuole piazzale Breithorn - su S.R. 46		8		Aiuole in pietra e malta lungo S.R 46	0	0												
6	Via Guido Rey (da galleria sino a Chiesa)			19	Vaschette su pali illuminazione pubblica	8	152							152					
7	Rotonda di fronte Breithorn		1		Rotonda	100	100							100					
8	Terminal Bus	2			Fioriere in legno quadrate	20	40							40					
9	Terminal Bus			2	Vaschette	3	6							6					
10	Via circonvallazione (da rotonda a grivola) + ingressi vari	12			Tronco in legno	20	240							240					
11	Via Circonvallazione			11	Vaschette su pali illuminazione pubblica	8	88							88					
12	Casa del golf	5			Vasi in ceramica	10	50	50											
13	Casa del golf	3			Tronco in legno	20	60							60					
14	Piazzale Chateau	2			Tronco in legno	20	40							40					
15	Da rotonda Metzelet a Grivola	18			Tronco in legno	20	360							360					
16	Da rotonda Metzelet a Piazzale Planet			6	Vaschette su pali illuminazione pubblica	8	48							48					
17	Tennis Breuil	1			Tronco in legno	20	20							20					
18	Parcheggio Planet	4			Con assi di legno rettangolari	30	120							120					
19	Via centrale	1			rotonde in cemento (piccole)	10	10							10					
20	Via centrale	10			Tronco in legno	20	200							200					
21	Via centrale	10			Vasconi in legno	20	200							200					
22	Via centrale - su ponte ad arco			30	Vaschette	3	90							90					
23	Via centrale			11	Vaschette su pali illuminazione pubblica	8	88							88					
24	Via Bich	4			Tronco in legno	20	80							80					
25	Via Bich su ponti comunali			16	Vaschette appese el ponte	3	48							48					
26	Via Bich e via Meynet			10	Vaschette su pali illuminazione pubblica	8	80							80					
27	Parcogiochi campetto Cretaz - Casa Boc			6	Vaschette	3	18							18					
28	Zona davanti chiesa - chiusura ztl		3		Tronco in legno	20	60							60					
29	Aiuole chiesa		1		Aiuole chiesa	80	80							80					
30	Rotonda di fronte Chiesa		1		Rotonda con caprioli di fronte chiesa	50	50							50					
31	Giardino Mike	3			Tronco in legno	20	60							60					
32	Giardino Mike			1	Ciotola tonda ai piedi della statua Mike	6	6							6					
33	Vecchia chiesa Breuil			4	In vasi e aiuola sul retro	3	12							12					
34	Boulevard - Via Guido Rey			31	Vaschette su staccionata in legno	3	93							93					
35	Boulevard - Via Guido Rey	1			Fioriera in legno quadrata	20	20							20					
36	Boulevard - Via Guido Rey	6			Tronco in legno	20	120							120					
37	Scalinata funivie		1		nel muro	20	20							20					
38	Cielo alto	2			Con assi di legno rettangolari	20	40							40					
39	Cielo alto	2			Rotonde in cemento -ex chiesa	30	60							60					
40	Cielo alto	2			Piccole in cemento - ex chiesa	15	30							30					
41	Cielo alto	1			Ovali in cemento - ex chiesa	25	25							25					

TOTAL
E

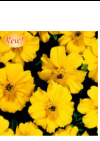
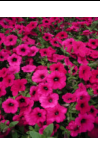
3094	80	50	50	0	0	30	2824	0	30	30	0	0	0
------	----	----	----	---	---	----	------	---	----	----	---	---	---

FIORITURA OGNI SANTI - VALTOURNENCHE

					Crisantemi GIALLI e BIANCHI Ø14 			
N°	LUOGO	FIORIERA	AIUOLA	VASCHETTE CIOTOLE	CARATTERISTICHE	QUANTITA' FIORI	TOTALE FIORI	
1	Chiesa Valtournenche	7			Tronco in legno	3	21	
2	Chiesa Valtournenche		1		Monumento caduti piazza della Chiesa	13	13	
3	Altare cimitero			2		4	8	
TOTALE						42		

FIORITURA OGNI SANTI - BREUIL CERVINIA

					Crisantemi GIALLI e BIANCHI Ø14 		
N°	LUOGO	FIORIERA	AIUOLA	VASCHETTE CIOTOLE	CARATTERISTICHE	QUANTITA' FIORI	TOTALE FIORI
1	Chiesa di Breuil-Cervinia			6	Ciotole rotonde	3	18
TOTALE						18	
TOTALE FIORITURA OGNI SANTI						60	

TABELLA FIORI															
IMMAGINE															TOTALI
DESCRIZIONE	Crisantemi GIALLI e BIANCHI	Zonale Rosso vivo	Tagete giallo Disco	Tagete arancio Patula	Geranio pariginino Rosso	Viole del pensiero fiore grande (blu e giallo)	Scaevola Viola	Surfinie fucsia (hot pink)	Begonie rosso	Surfinie Blu	Petunie miste	Rosa delle nevi PERENNE	Pinetti nani (pino mugo) PERENNE	Potentilla PERENNE	
DIMENSIONE VASO	Ø14	Ø 14	Ø 10	Ø 10	Ø 14	Ø 10	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 14	Ø 10	Ø 16	Ø 24	Ø 16	
TOTALE SPECIE ANNUE	60	298	85	85	196	680	55	4698	5	140	40	66	5	5	6418
	6342											76			
TOTALE SPECIE APPALTO TRIENNALE ANNI 2022, 2023, 2024	180	894	255	255	588	2040	165	14094	15	420	120	66	5	5	19102
	19026											76			
TOTALE SPECIE RINNOVO APPALTO BIENNALE ANNI 2025, 2026	120	596	170	170	392	1360	110	9396	10	280	80	66	5	5	12760
	12684											76			
TOTALE FIORITURA QUINQUENNALE	300	1490	425	425	980	3400	275	23490	25	700	200	132	10	10	31862
	31710											152			